

→ **Il caso** dello Spice Boy che è diventato intoccabile è solo uno dei tanti nel pallone nostrano
→ **Prima di lui** carneadi come Manicone e Stanic, oltre a Recoba, protagonisti di reti e vittorie

Da Manicone a Beckham I «veni, vidi, vici» del pallone

Carneadi e mattatori, ma tutti sbucati (quasi) dal nulla, e in corso d'opera, a dare il colpo di reni a una squadra. Beckham è l'ultimo e il più patinato, ma prima di lui Manicone, Stanic, Recoba...

LUCA DE CAROLIS

ROMA
ldecarolis@unita.it

Quelli che Beckham: arrivati a gennaio in squadre colme di problemi, e capaci di rimetterle in carreggiata in poche settimane. Ovvero quei giocatori che, presi come rinforzi invernali, sono diventati protagonisti a suon di gol e idee. Proprio come Beckham, sbarcato in dicembre a Milano per la gioia della stampa scandalistica e degli sponsor. Ma l'inglese, voglioso di dimostrare che non è solo un divo di cartapesta, si è messo a lavorare di buona lena. E il campo l'ha premiato, perché è titolare nel Milan e si è appena riguadagnato la convocazione dall'Inghilterra di Fabio Capello. Buon per lui e per i dirigenti rossoneri, che a costo zero si sono procurati un fenomeno mediatico e un centrocampista di qualità rara.

IL BAROMETRO

Come quella di Antonio Manicone, ex mediano dell'Inter molto lontano dalle copertine e dai paparazzi. Ma ai nerazzurri bastava e avanzava, perché grazie a lui ritrovarono d'improvviso equilibri e risultati. E dire che Manicone era arrivato in punta di piedi a Milano nell'autunno del 1992. Proveniva dall'Udinese, dove si era messo in luce come un mediano di grande acume tattico e disposto al sacrificio. Arrivò in un'Inter fatta di nomi male assortiti, dove Darko Pancev, bomber di gran fama, si rivelò un bidone, e Salvatore Schillaci era l'ombra del cannoniere di Italia '90. I conti al tecnico Osvaldo Bagnoli non tornavano quasi mai. Poi arrivò Manicone, che portò fosforo e copertura a centrocampo, mutando in un'orchestra



David Beckham: ha esordito in rossonero in Roma-Milano l'11 gennaio (18° turno)

quello che per mesi era stato un gruppo di solisti. Risultato, l'Inter fece una seconda parte di stagione da delirio, arrivando a soli quattro punti dal Milan campione d'Italia di Capello. Tuttavia, i tifosi nerazzurri ricordano Manicone su forum e blog con nostalgia. Un sentimento che affiora tra i sostenitori del Parma quando ripensano a Mario Stanic, croato dai piedi sudamericani e dal gol facile. I gialloblù lo acquistarono nel gennaio 1997, quando il patron era Calisto Tanzi, l'allenatore Carlo Ancelotti e in Emilia si pensava in grande. Stanic, esterno bravo anche da punta centrale, si presentò segnando il gol decisivo a Milano contro i rossoneri. E il Parma, che stentava a carburare, cominciò a macinare gioco e avversari. Nelle

Zoff, miracolo da mister

Nel 2001, al posto di Eriksson, ha portato la Lazio al terzo posto

venti gare successive, gli emiliani persero solo due volte, arrivando a due punti dalla Juventus tricolore. «Supermario», come venne soprannominato dai tifosi, aveva dato alla squadra la benzina che serviva.

I COLPI DEL «CHINO»

Alvaro Recoba, croce e delizia di Massimo Moratti e degli interisti tutti, riuscì invece a salvare quasi da solo il Venezia. Arrivato in prestito dall'Inter nel gennaio '99, in 19 gare segnò 11 reti e inventò assist in serie. Numeri da fenomeno, mai più toccati dal «Chino». Eterno talento incompiuto, che in Laguna trovò per pochi mesi il suo ambiente ideale. Forse perché lì si sentiva il protagonista indiscusso, invece che uno dei tanti giocattoli costosissimi di Moratti. ❖

Salvatori della patria

Stagioni memorabili con l'Inter e il Parma



ANTONIO MANICONE

42 ANNI
CENTROCAMPISTA

■ Nato a Milano nel 1966, ha giocato nell'Inter sino al maggio '94, per poi tornarci l'anno dopo. Ora è il viceallenatore della Primavera nerazzurra.



MARIO STANIC

37 ANNI
ATTACCANTE

■ È nato a Sarajevo, in Croazia, nel 1972. A Parma ha giocato tre anni, mettendo assieme 19 reti in 77 presenze. Si è ritirato a 32 anni.

I LINK

IL SITO DI DAVID BECKHAM
www.davidbeckham.com